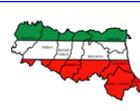


La notizia

di Ginevra

www.saig-ginevra.ch

Anno VII n. 4 Aprile 2014



“2014. Anno dell'infanzia” Animazioni ed eventi per un approfondimento



In occasione del 25° anniversario della Convenzione delle Nazioni Unite relativa ai diritti del bambino, la Città di Ginevra ha organizzato momenti di grande riflessione allo scopo di riaffermare il ruolo, lo spazio e l'interesse che dedica ai bambini. Diversi eventi sono

previsti quest'anno. Recentemente la Città ha organizzato delle visite per i bambini e le loro famiglie nella Città Vecchia. Questi safari urbani, una specie di passeggiate ludiche ed educative, hanno come obiettivo quello di aiutare i bambini a conoscere meglio il patrimonio della città in cui crescono. Alcune prime visite sono state organizzate per i piccoli, giovedì 10 aprile. Sabato 12 aprile il *Safari urbano* è stato proposto alle famiglie con passeggiate di un'oretta. I bambini sono stati guidati da un architetto e da due commedianti alla scoperta dei tesori nascosti della Città Vecchia.

Segue a pag. 12

“FERITE A MORTE” I monologhi sul femminicidio tornano alle Nazioni Unite

Dopo New York il progetto di Serena Dandini fa tappa a Ginevra

Oltre un terzo della popolazione femminile mondiale subisce violenza fisica o sessuale, molto spesso per mano di un partner; lo dice un rapporto delle Nazioni Unite pubblicato lo scorso giugno da UN World Health Organization (WHO).



Maria Grazia Cucinotta

Segue a pag. 9

“Vivre à Genève”. Intervista a Sandrine Salerno, Sindaco della Città di Ginevra

Signora Salerno, grazie al suo impulso, la città di Ginevra ha pubblicato recentemente un opuscolo intitolato “Le vostre tasse, un investimento cittadino.” Qual è lo scopo di questa pubblicazione?

Ogni giorno, ognuno di noi utilizza le prestazioni della Città di Ginevra, spesso senza nemmeno saperlo. Lo stesso avviene per le istituzioni culturali, le installazioni sportive, la scuola dei nostri figli,

Segue a pag. 18



Elezione Europee Informativa per gli italiani all'estero



Segue a pag. 10

Aiutateci a promuovere la lingua italiana sostenendo il mensile della SAIG:

La notizia di Ginevra

Aderite inviando un dono alla SAIG
C.C.P. 65-753873-3

Il valore di questa copia è di Fr. 2.-

La notizia di Ginevra

Editore: S.A.I.G.

10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève

Tel. + fax + 41 22 700 97 45

Natel: +41 (0) 78 865 35 00

C.C.P. 65-753873-3

www.saig-ginevra.ch

info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:

Carmelo Vaccaro

Natel: 076 574 20 41

Amministratore:

Giuseppe Chiarara

Natel: 079 417 36 31

Redattori e Collaboratori:

Menotti Bacci

Oliviero Bisacchi

Oreste Foppiani

Silvio Isabella

Maria Rochat Castriciano

Antonio Scarlino

Organo uff. della S.A.I.G.

Tiratura 3.000 copie

Distribuzione: Poste GE

10 numeri l'anno, escluso i
mesi di luglio e agosto

**Il valore di questa copia e
di 2.00 frs.**

**Gli articoli impegnano
solo la responsabilità
degli autori.**



Avec l'appui de la
Ville de Genève
(Département de la Cohésion
Sociale et de la solidarité)



le bon côté de la ville
www.carouge.ch



Comune di
Chêne Bourg

www.chene-bourg.ch



Ville de progrès
RÉPUBLIQUE ET CANTON DE GENÈVE
www.onex.ch



Une Ville pas Commune
www.vernier.ch



www.cliniqueoeil.ch

Estate italiana con la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra La SAIG stipula un accordo con l'Euro Hotel a Cesenatico

Allo scopo di far approfittare le persone e le famiglie italiane e ginevrine, la SAIG ha concordato, con la direzione dell'Euro Hotel a Cesenatico, di applicare a tutti gli amici della SAIG uno sconto da listino del 15%.

Sul sito www.eurohotelcesenatico.it è pubblicato il listino e consultandolo saranno facilmente verificabili le condizioni applicabili a tutti i soci e ai lettori de "La Notizia di Ginevra", ai quali sarà possibile

accedere alle condizioni loro riservate, indicando l'adesione alla SAIG. Inoltre, ai seguenti recapiti:

Tel. 0547.672284 - Fax 0547.81063

Cell. 338.7775326

e-mail: info@eurohotelcesenatico.it

Dir. e Prop. Famiglia Senni

Viale Carducci, 227 Lungomare

47042 Cesenatico (FC).

EURO HOTEL
ESSENATICO

Euro hotel Cesenatico ***
V.le G. Carducci, 227 - 47042 Cesenatico Forlì-Cesena (Italia)
Cell. 3387775326 - Tel. +39 (0)547 672284 - Fax +39 (0)547 81063

S.A.I.G. - Società delle Associazioni Italiane di Ginevra

Proposta per soggiorni estivi dall'EUROHOTEL di Cesenatico

Sarebbe bello poter "gemellare" la splendida tradizione di ospitalità ginevrina, con quella tipica della Romagna.

Ed allora, per riuscirci, la direzione dell'EUROHOTEL applicherà a tutti gli amici della S.A.I.G. uno sconto da listino (visibile su www.eurohotelcesenatico.it) del 15%.

L'inizio della Primavera con la festa dell'Associazione Calabrese di Ginevra

Con l'arrivo della primavera non si risveglia solo la natura ma anche il desiderio degli italiani di Ginevra di riunirsi per trascorrere piacevoli momenti in un'atmosfera conviviale e gioiale. Di questo desiderio si fanno interpreti le varie associazioni regionali che hanno ripreso ad organizzare serate danzanti a gogo.

Sabato 5 aprile è stato il turno dell'Associazione Calabrese, il cui infaticabile Presidente, Silvio Isabella, e l'attivissimo Comitato hanno allestito la festa di Primavera 2014.

Il loro impegno è stato premiato dalla massiccia affluenza di connazionali presso la sala comunale d'Aire. Numerosi anche gli invitati che, con la loro presenza, hanno voluto testimoniare amicizia e apprezzamento per l'Associazione. Non potendo partecipare a causa di concomitanti impegni istituzionali, il Console Generale d'Italia, Andrea Bertozzi, ha delegato la gentile consorte la quale ha rappresentato le istituzioni con perfetto aplomb che non è venuto meno neanche quando si è lanciata nella pista da ballo. Il quadro degli invitati era completato dal Presidente del Comites, Francesco Celia, che ha affiancato Silvio Isabella nel breve intervento di benvenuto ai partecipanti, dal Generale Mario Amadei, dal coordinatore della SAIG, Carmelo Vaccaro, e



da numerosi Presidenti o rappresentanti di altre Associazioni italiane.

La cucina, che è uno degli elementi determinanti per il successo di una festa del genere, ha funzionato perfettamente grazie alla dedizione di uno stuolo di volontari e volontarie che hanno servito ai tavoli pietanze tratte dalla gastronomia tradizionale calabrese, molto apprezzate dai commensali.

L'animazione della serata è stata assicurata dal duo "Top 5" che si è esibito in un variegato repertorio spaziente dai classici della musica regionale italiana ai brani di successo contemporanei percorrendo le più recenti epoche musicali. Le loro note hanno accompagnato le performances dei tanti ballerini, più o meno provetti, più o meno all'altezza del compito. Tra i tanti spiccava la Signora Licia, splendida ballerina novantenne, la cui maestria e la cui agilità come sempre sono state og-

getto di particolare apprezzamento e ammirazione.

Ancora una volta l'Associazione Calabrese ha dato prova di vitalità e di capacità di raccogliere attorno ai colori sociali un vasto stuolo di coregionali e simpatizzanti di tutte le età, a dimostrazione dei forti vincoli e degli spiccati sentimenti di appartenenza di quanti hanno le proprie origini in quella meravigliosa regione italiana.



Istituto di Tutela e Assistenza ai Lavoratori
Rue J. Necker 15 - 1211 Ginevra
Tel. 022 738 69 44
e-mail: italuilge@bluewin.ch
ASSISTENZA E CONSULENZA



Il Patronato ITAL INFORMA, CONSIGLIA E AIUTA i cittadini italiani nel disbrigo **GRATUITO di pratiche di pensioni italiane e svizzere, pratiche di infortunio, di cassa malattia, di Cassa Pensione, sulla disoccupazione e sulle questioni fiscali.**

Nuovo orario di apertura al pubblico:

Lunedì e mercoledì dalle ore 14.00 - 16.00 - Martedì e Giovedì ore 09.30 - 12.30 e ore 14.00 - 17.00

Venerdì chiuso al pubblico

Ginevra ospita "Qualcuno nell'anima", quando la poesia va in scena.

Sono passati quasi due anni da quando i fotografi Rinaldo Serra e Franco Polizzano proposero al poeta e scrittore Ennio Cavalli di interpretare fotograficamente il suo libro *Poesie con qualcuno dentro*.

Un'idea di sperimentazione artistica che, quasi un anno dopo, prese corpo nella mostra intitolata *Fotografie con qualcuno dentro* e le cui potenzialità, ben presto, diedero origine ad un vero e proprio progetto culturale da cui nacquero un documentario, una colonna sonora originale ed i momenti di danza appositamente coreografati per le esposizioni.

Ebbe così inizio, in Italia, un'importante serie di esposizioni con le quali la mostra riuscì ad attirare attenzione anche all'estero. Furono proprio questi appuntamenti italiani, infatti, che attirarono l'interesse del Cycle d'orientation de la Seymaz di Ginevra, del suo direttore Patrick Houlmann e dell'insegnante Alba Bianda, che videro nel lavoro artistico di Serra e Polizzano un'importante esperienza di educazione creativa per i loro alunni. Grazie all'entusiasmo per quest'idea ed al lavoro di Houlmann e Bianda, la mostra è così diventata progetto pilota per le scuole ed è stata inserita tra gli eventi scolastici dal Département de l'Instruction Publique (DIP).

Il progetto didattico di *Fotografie con qualcuno dentro* si basa su un percorso semplice ed efficace, nel quale gli studenti sono chiamati a realizzare in prima persona lo stesso lavoro artistico di Serra, Polizzano e Cavalli, componendo testi poetici da interpretare fotograficamente. L'obiettivo è quello di mettere a disposizione degli alunni un'opportunità formativa che possa loro dare accesso nei livelli meno consueti e, per certi versi, più complessi della comunicazione e dell'istruzione e che fornisca gli strumenti per la comprensione e la capacità compositiva di un lavoro poetico ed artistico.

Un percorso originale che è stato accolto e svolto con entusiasmo dagli alunni ginevrini e che è terminato



con l'incontro con Serra, Polizzano e Cavalli e con l'esposizione di *Fotografie con qualcuno dentro* nelle belle e moderne strutture del Cycle d'orientation de la Seymaz.

Un'occasione davvero unica e particolare per conoscere meglio, favorire e accrescere le capacità dei giovani.

Anche l'esposizione di Ginevra è stata introdotta ed accompagnata, come ormai è abitudine, dai meravigliosi momenti di danza realizzati da Laura Bindelli, interpretati con eleganza da Roberta Inghilterra.

Grazie a questa collaborazione la mostra è così divenuta un importante strumento per rappresentare l'Italia e la Toscana all'estero; sul modello dell'esperienza svizzera, inoltre, il progetto è già stato accolto anche in alcune scuole della Toscana, in Italia.

Ma l'esperienza ginevrina di *Fotografie con qualcuno dentro* non ha riguardato soltanto gli studenti; l'occasione, infatti, ha dato la possibilità a Serra e Polizzano di presentare il loro ultimo lavoro: lo spettacolo teatrale *Qualcuno nell'anima, la poesia diventa parola, musica, immagine*, messo in scena proprio per il pubblico intervenuto al Cycle d'orientation de la Seymaz.

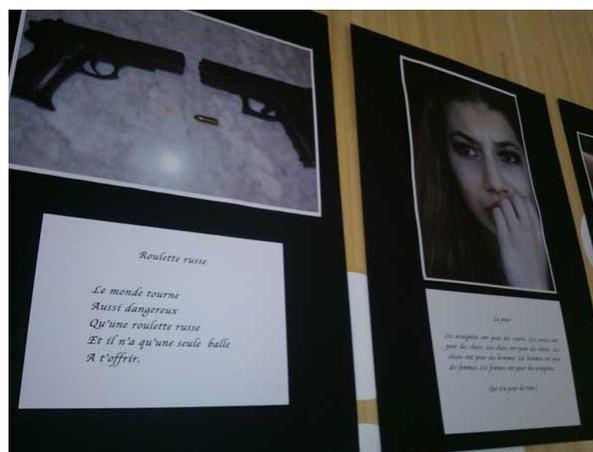
Uno spettacolo teatrale che nasce per al pubblico un viaggio nel mondo della Poesia. Un viaggio che, seguendo il *fil rouge* tracciato dal percorso didattico di *Fotografie*

con qualcuno dentro, possa spiegare al pubblico che cosa sia la "cosa poetica", per usare un'espressione del poeta e scrittore Ennio Cavalli, quella capacità dell'Uomo di comprendere e cristallizzare il poetico che vive nelle cose attorno a noi.

Una nuova, prestigiosa collaborazione vede tra i protagonisti dello spettacolo il cantautore Edoardo De Angelis, storica colonna portante della musica italiana, che esegue le sue canzoni e che racconta, come la Poesia diventi musica.

La guida del viaggio è affidata ad Ennio Cavalli, che avvicina il pubblico alla "cosa poetica" e legge i propri versi. I momenti di danza che si alternano durante lo spettacolo sono interpretati con grazia da Roberta Inghilterra, che danza sulle bellissime coreografie realizzate da Laura Bindelli, in collaborazione con l'associazione artistico culturale *Blamour Danza*. La regia dello spettacolo è di Massimiliano Montefameglio.

L'accoglienza che Ginevra ed il pubblico italiano della Svizzera hanno riservato al progetto di *Fotografie con qualcuno dentro* ed a *Qualcuno nell'anima, la poesia diventa parola, musica, immagine* è stata entusiastica e calorosa, ed ha posto le basi per un importante lavoro di stretta collaborazione con il Cycle d'orientation de la Seymaz; un lavoro che ha la volontà di promuovere ulteriormente l'iniziativa presso altri contesti scolastici e d'istruzione e che vuole produrre nuovi, rilevanti, significativi rapporti culturali tra l'Italia, Ginevra e la Svizzera.



Corso rapido per investigatori di cose poetiche di Ennio Cavalli

La poesia al primo stadio, la poesia da pupa ha nome e cognome. Si chiama cosa poetica. La si incontra nascostamente nelle pieghe della giornata, nei racconti dei vecchi, nei fiori che non hanno il concetto di futuro eppure ostinatamente rifioriscono, negli incontri inaspettati, nelle parole che muovono un sorriso, insomma la si incontra quasi dappertutto, a saper guardare e ascoltare. Più raramente nei libri. Il tempo dirà se la pupa diventerà farfalla e finirà nei libri.

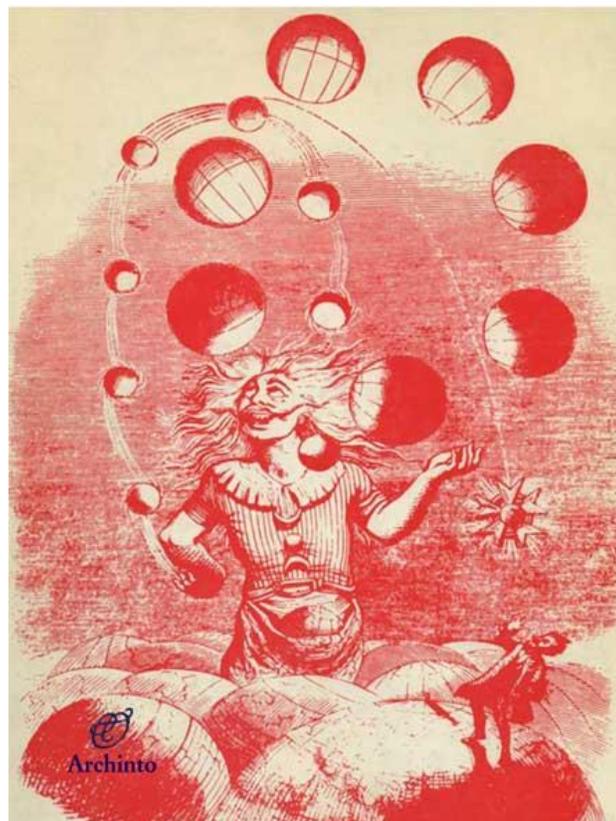
Non è un aroma, un effluvio, una sensazione disossata, una squisitezza della mente, un nodo fatto all'ombelico. Semmai ricorda l'ovetto Kinder, per la piccola sorpresa che contiene.

Una cosa poetica si deve poter raccontare in due parole, velocemente, all'impiedi. Appena arrivati o poco prima di partire. Somiglia a una notizia da poco. Ma non è come sapere a che ora comincia lo sciopero dei benzinai. La cosa poetica è una goccia di gasolio che mette in moto altri pensieri, mette di buonumore per l'energia che ha dentro. È arancione come le uova di salmone. È l'auto blu, il privilegio che porta dritto alla stazione. È una prima testimonianza, una collaboratrice di giustizia utile alle indagini.

Cercheremo di intercettare i meccanismi che portano a individuare come

Ennio Cavalli
La cosa poetica

Le avventure di un detective dell'imprevisto



cosa poetica un semplice pensiero, un ricordo, una parola, un racconto, un nonnulla, sulla scorta del mio ultimo libro, "La cosa poetica - Le avventure di un detective dell'imprevisto", Archinto Edizioni. Ma soprattutto cercando di curiosare insieme, per un attimo, tra le pagine del Grande libro della vita.

I ragazzi, poi, saranno liberi di definire le loro, di cose poetiche, eserci-

tandosi nella stessa palestra e con i primi attrezzi del poeta-trovatore.

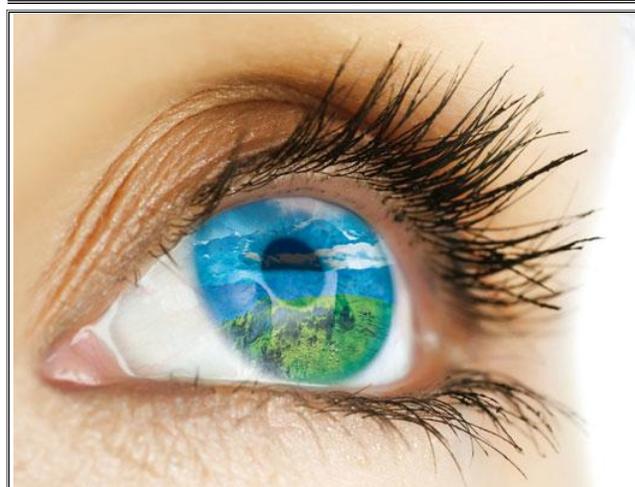
Impareranno che la poesia non ha niente di svenevole o di inarrivabile, ma ha corpo, vene e dimensioni sue. Basta un po' di sensibilità e di attenzione per portarla dentro i nostri pensieri, in mezzo ai nostri affetti.

SCHEDA

BIO-BIBLIOGRAFICA

Ennio Cavalli, romagnolo, vive a Roma. Come inviato del Giornale Radio Rai, si è sempre occupato di cultura e spettacolo. Con il romanzo *Quattro errori di Dio* (Aragno 2005) ha vinto il premio Campiello-Giuria dei Letterati. Con *Libro grosso* (Aragno 2009), il Viareggio Poesia. Con *I gemelli giornalisti sono io!* (Piemme 2011), il premio Elsa Morante Ragazzi. Altre opere in prosa: *Fiabe storte* (Donzelli 2003),

Il poeta è un camionista (Archinto 2003), *Il divano del Nord* (Feltrinelli 2005), *Se nascevo gabbiano... era peggio* (Feltrinelli 2001). *L'imperfetto del lutto* (Aragno 2008, premio Fabriano), *Poesie con qualcuno dentro* (Aragno 2012) e *Trattativa con l'ombra* (Aragno 2013), le più recenti raccolte di versi.



Pour voir loin,
il faut y regarder de près.

[Pierre Dac]

CHIRURGIE DE L'OËIL CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE

TROUBLES DE LA VISION ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE



Clinique
de l'Œil

Avenue Bois-de-la-Chapelle 15
1213 Onex/Genève • T 022 879 12 34

www.cliniqueoeil.ch

AVIS GINEVRA
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE



**CERCHIAMO
PERSONE DISPOSTE
A DONARE IL SANGUE**



VI ASPETTIAMO

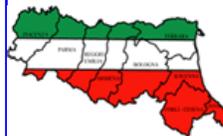
**AL CENTRO TRASFUSIONALE DELL'OSPEDALE
CANTONALE DI GINEVRA (HUG)
Rue Gabrielle-Perret-Gentil 6- Ginevra**



**SABATO 3 MAGGIO 2014
DALLE ORE 8.30 ALLE 11.30.**

Informazioni : Tel. 022 343 58 79 / 076 428 24 28 e-mail: onlythebest@sunrise.ch
e-mail: marjo1@bluewin.ch

**IO DONO, NON SO PER CHI,
MA SO PERCHÈ**



Associazione degli
Emiliano-Romagnoli di Ginevra
(www.aerg.ch),

informa che il Pic-Nic si svolgerà
domenica 1 Giugno 2014
alla Ferme Marignac (Grand-Lancy)

- **Gnocco fritto con prosciutto di Parma**
- **Tigelle farcite**
- **Grigliata mista su domanda**

L'informazione con più dettagli Vi sarà inviata
prossimamente. Riservate la giornata.

Il Comitato A.E.R.G.

L'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo è operativo, dal
1° aprile, presso il Consolato Generale d'Italia in Zurigo
in Tödistrasse 65. Gli orari di apertura al pubblico sono
quelli osservati dal Consolato, ovvero: lunedì, mercoledì
e venerdì dalle 9:00 alle 12:30, martedì e giovedì
dalle 14:30 alle 17:30.

Istituto Italiano di Cultura di Zurigo
Tödistrasse 65 – Postfach 1785 - CH - 8027 Zürich
Tel. +41 44 202 48 46
E-mail: contabile.iiczurigo@esteri.it
www.iiczurigo.esteri.it



**Club
Forza Cesena
Genève**

**VIAGGIO DI PRIMAVERA
*Salines de Bex en Suisse***

DOMENICA 18 MAGGIO 2014



*Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi
al Presidente Oliviero Bisacchi 022 342 25 32
o Roberta Piccoli, Segretaria: 022 300 24 06
Si prega di telefonare dopo le 19:00*



**Associazione
Lucchesi
nel Mondo
Ginevra**

VIAGGIO DI PENTECOSTE

(SIENA - LUCCA)

**SABATO 7, DOMENICA 8
E LUNEDI 9 GIUGNO 2014**



*Si prega telefonare
al Presidente Menotti BACCI al 022 320 96 72
o a BACCI Vittorio, Cassiere: 022 340 13 58*

Colloquio con il Dr Filippo Scevola, gastroenterologo a Ginevra.

Esofagite da reflusso: quei segnali da non sottovalutare!

Acidità, raucedine, tosse, addirittura mal d'orecchio possono essere sintomi di reflusso esofageo. Oltre al fastidio dobbiamo anche considerare il maggior rischio di tumore legato a questa patologia.

I casi di neoplasia dell'esofago raggiungono le due-mila nuove diagnosi ogni dodici mesi solo in Italia. Abbiamo discusso di questa patologia con Filippo Scevola Docente di Endoscopia Digestiva presso la scuola di Oncologia dell'Università di Torino.

Come si spiega l'origine di questa patologia?

il reflusso gastro-esofageo è diventato patologia frequente nella vita odierna: gli acidi dello stomaco associati talora alla bile risalgono dallo stomaco superando la valvola cardiaca che non riesce più a contenerli, danneggiando le pareti dell'esofago. La persistenza di questo agente acido favorisce una infiammazione cronica dell'esofago e la comparsa di un esofago di Barrett che nel tempo può trasformarsi in una lesione tumorale.

Quanto incide l'alimentazione in questo meccanismo?

L'alimentazione del giorno d'oggi è diventata molto più calorica e grassa di un tempo. Patatine fritte, hamburgers, birra, vini frizzanti, bevande dolcificate e gassate sono dilatatori dello stomaco: un pasto ricco di grassi animali comporta una lenta eliminazione da parte dello stomaco! Tutto ciò favorisce il reflusso.

Quali sono gli elementi per riconoscere un vero reflusso?

I segni classici sono dati dal bruciore retrosternale, tosse spesso notturna, senso di acidità in bocca, ma non meno importanti sono la raucedine, il dolore toracico che può simulare un quadro cardiaco ed addirittura un'otite ed una polmonite.

Molte volte il paziente tende a gestire



da solo la malattia, comprando in farmacia antiacidi da banco e prendendoli tutti i giorni. È un errore perché in alta percentuale un bruciore retrosternale che si presenta spesso e ad intervalli regolari, è segno di esofagite. In questi casi bisogna andare dal medico e valutare con lo specialista un **esame endoscopico** per poter diagnosticare la patologia in modo corretto.

Quali sono le cure che si devono mettere in atto?

Quando il reflusso è modesto e non vi sono lesioni si può ritenere sufficiente una buona terapia medica ed alcuni consigli dietetici quali fare pasti piccoli e frequenti; evitare le bevande gassate; ridurre i cibi grassi, il caffè, il cioccolato, la menta, le spremute d'arancia e di limone, il succo di pomodoro. Evitare, inoltre, alcool, fumo ed una vita troppo sedentaria. E ancora: mai sdraiarsi al termine dei pasti; non andare a letto subito dopo cena.

Quando si sviluppa un'ernia jatale o il reflusso è molto marcato possono comparire lesioni infiammatorie o displastiche dell'esofago che richiedono un'attenta terapia medica ed in alcuni casi anche chirurgica.

Quali accorgimenti si devono adottare per prevenire l'evolvere della malattia?

In America, come in Europa, si è notato un aumento dei tumori dell'esofago, legato al reflusso gastroesofageo. Questa probabilità è piuttosto bassa ma è in aumento. Pertanto la parola d'ordine lanciata

dagli specialisti americani è prevenzione a tutto campo. Cosa possibilissima, visto che il tumore si sviluppa in un periodo di tempo lungo anni ed è sempre preceduto da lesioni caratteristiche.

Quando è consigliabile intervenire chirurgicamente nell'esofagite da reflusso?

Quando i benefici dei farmaci sono modesti, si può prendere in considerazione l'intervento di plastica antireflusso. Può venire eseguito in diversi modi: con la tecnica tradizionale, che comporta l'apertura dell'addome, oppure per via laparoscopica che richiede soltanto qualche piccola incisione nell'addome. Vi è inoltre una terza possibilità: quella endoscopica. Non richiede tagli perché si effettua con uno endoscopio introdotto dalla bocca. È un intervento mini invasivo che necessita di una degenza minima ed è, di solito, ben tollerato dal paziente.

Prof. Dr. Filippo Scevola

Specialista in Oncologia, Endoscopia digestiva e malattie dell'apparato digerente Università di Torino.

MG Médecins Genève SA - Avenue de Champel 24 - 1206 Ginevra
tel. 022 329 90 00

L'AMBIANCE

CAFÉ • RESTAURANT • PIZZERIA

Rue châtelaine 5
1203 Genève
tél. : 022 340 33 68

Fashion for Forests all'ONU di Ginevra

La Salle des Pas Perdus del Palais des Nations è stata venerdì 21 marzo scorso lo scenario delle celebrazioni della Giornata Internazionale delle Foreste, coincidente con quello che è nell'emisfero settentrionale, l'inizio della primavera.

UNECE (UN Economic Commission for Europe) e FAO (Food and Agriculture Organization), in collaborazione con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite a Ginevra, e le Rappresentanze Permanenti di Svizzera, Russia e Finlandia, hanno deciso di celebrare quest'anno le foreste, ed il ruolo fondamentale che esse hanno nell'equilibrio globale, con una serie di eventi dedicati alla moda sostenibile, culminati in un fashion show al Palazzo delle Nazioni.

Scopo dell'evento (dal significativo titolo "Forests for Fashion – Fashion for Forests") è stato ricordare non soltanto l'importanza degli alberi e della gestione sostenibile delle foreste per la protezione dell'ambiente, ma anche sottolineare in maniera innovativa un legame a volte poco noto ma che si sta diffondendo sempre più, quello fra moda e sostenibilità ambientale, sensibilizzando il pubblico sulla necessità di acquisire una sempre maggiore consapevolezza dell'impatto ambientale delle proprie scelte in ogni ambito. Proprio su questo argomento, e sul contributo



che l'industria della moda può dare per un mondo più sostenibile, si è concentrata la conferenza che si è tenuta alle Nazioni Unite nel pomeriggio.

La giornata si era aperta già alle 11 del mattino con una manifestazione a Plainpalais, durante la quale oltre cinquecento studenti ginevrini avevano formato il Terzo Paradiso, simbolo creato dall'artista italiano Michelangelo Pistoletto e rappresentante la rinascita della società. Il Terzo Paradiso è una riconfigurazione del simbolo matematico di infinito, al quale Pistoletto ha aggiunto un cerchio centrale: i cerchi laterali, simboleggianti il Paradiso

naturale (all'interno del quale gli uomini sono in perfetta armonia con la natura) ed il Paradiso artificiale (creato dall'uomo ed ormai globalizzato) si uniscono grazie ad un cerchio più grande, il Terzo Paradiso appunto, che ne rappresenta la congiunzione.

E proprio sotto un simbolo del Terzo Paradiso montato nella Sala dei Passi Perduti dell'ONU (v. foto) si è tenuto il fashion show co-organizzato dalla Rappresentanza d'Italia. Pistoletto aveva disegnato per l'occasione l'Albero del Terzo Paradiso (v. foto), e di alberi veri e fioriti era piena la Sala.

Dopo i consueti discorsi introduttivi, fra i quali quello dell'Ambasciatore Maurizio Enrico Serra (nella foto) che ha ricordato l'importanza delle scelte di ogni singolo individuo per contribuire allo sviluppo sostenibile, l'impegno di numerose aziende italiane al riguardo ed il ruolo del "sistema Italia" nello sviluppo dell'economia, di Michelangelo Pistoletto, del Cavaliere del Lavoro Mario Boselli, Presidente della Camera della Moda, e di Rossella Ravagli, Responsabile del settore della responsabilità sociale e d'impresa di Gucci, la manifestazione è culminata in una sfilata di moda e performance di danza. I ballerini indossavano abiti di grandi marchi della moda italiana prodotti con tessuti ricavati dagli alberi (viscosa, lyocell, rayon) e prestati per l'occasione dalla Camera della Moda, ed accessori di giovani creatori e stilisti, prevalentemente ma non soltanto italiani, coinvolti nell'evento dalla Rappresentanza d'Italia e venuti a Ginevra per presentare ed esporre le proprie collezioni nella prestigiosa cornice delle Nazioni Unite: Marta Antonelli (creatrice del marchio di accessori in legno Ligneah) Claudia Chianese (artista), Cecilia Granara (artista, che ha presentato un turbante in iuta), Florinda Guadagna (creatrice del marchio di gioielli Maua Design), Doris Kloster (artista, ideatrice del progetto "She views herself" e presente con un corpetto in corteccia), Roberta Redaelli (stilista, presente con una cintura in legno e piume), Erica Stefani (mosaicista, presente con una borsa in legno e mosaico). (v. foto)

Alcune delle creazioni sono rimaste in esposizione al Palais des Nations fino al 15 aprile.



“FERITE A MORTE” I monologhi sul femminicidio tornano alle Nazioni Unite

Dopo la tappa dello scorso 25 novembre all'ONU di New York, dove lo spettacolo è stato scelto da UN Women e dalla Missione italiana al Palazzo di vetro per celebrare la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, e le serate di Washington (all'OAS, Organizzazione degli Stati americani), Bruxelles (in teatro) e Londra (presso la Trust Women Conference organizzata dalla Thomson Reuters Foundation), “Ferite a morte”, il progetto teatrale sul femminicidio scritto da Serena Dandini in collaborazione con Maura Misiti, ha ripreso il suo tour internazionale. Questa volta fa tappa al Palazzo delle Nazioni Unite di Ginevra, all'interno dei lavori della 25/a sessione del Consiglio per i diritti umani dell'Onu, lo scorso Mercoledì 26 marzo.

Serena Dandini ha dato voce alle vittime di tutto il mondo con una serie di monologhi andati in scena con grande successo in una quindicina di teatri italiani tra il 2012 e il 2013, prima del tour internazionale dell'autunno 2013. “Ferite a Morte” (che è anche un libro pubblicato da Rizzoli) è una raccolta di monologhi sulla falsariga della famosa *Antologia di Spoon River* di Edgar Lee Master, scritti da Serena Dandini con la collaborazione di Maura Misiti, ricercatrice del CNR. I testi attingono alla cronaca e alle indagini giornalistiche per dare voce alle donne che hanno perso la vita per mano di un marito, un compagno, un amante o un “ex”. L'evento teatrale, in cui numerose donne illustri e note al grande pubblico danno voce a un immaginario racconto postumo delle vittime, vuole essere un'occasione di riflessione, un tentativo



media e le istituzioni.

A Ginevra, lo spettacolo, promosso dalla Missione Italiana e dalla Missione Svizzera alle Nazioni Unite, grazie al supporto dell'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo, è stato messo in scena in francese, inglese e italiano. I testi sono stati affidati a un cast di lettrici che attinge a donne del mondo dello spettacolo e della cultura, ma anche delle istituzioni e della società civile. La serata si è avvalsa della collaborazione di RSI, la TV svizzera di lingua italiana, che ha ripreso lo spettacolo che verrà mandato in streaming sul sito dell'ONU e sul sito RSI. Un grazie particolare anche all'UNWG, l'associazione delle donne dell'Onu e dell'associazione **Cultura Italia – Sans Frontières** di Ginevra, Sul palco, insieme a Serena Dandini e Maura Misiti, **Navvi Pillay** (Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani), **Carla Del Ponte** (ex Procuratore Capo del Tribunale Penale Internazionale per l'ex Jugoslavia dal 1999 al 2007 e ora membro della commissione internazionale indipendente d'inchiesta per la Siria, sotto l'egida del Consiglio dei diritti umani dell'ONU), **Doris Schopper** (membro della Croce Rossa Internazionale), **Cécile Kyenge** (portavoce nazionale della rete Primo Marzo), **Kate James** (attivista per la parità di genere), **Mimma Viglezio** (scrittrice e creative consultant), **Maria Grazia Cucinotta** (attrice e modella), **Fabiola Gianotti** (fisica), **Petula Clark** (cantante e attrice), **Ada Marra**

(parlamentare svizzera), **Nelly Staderini** (Medecins San Frontieres), **Esther Marmabachi** (giornalista), **Ellen Ringier** (attivista), **Laura Bates** (fondatrice di *Everyday Sexism*), **Lara Gut** (sciatrice) e **Kajori Massé-Basu** (presidente dell'UNWG).

Lo spettacolo è stato preceduto dai saluti di **Michael Møller**, Direttore Generale dell'Ufficio delle Nazioni Unite,

Maurizio Enrico Serra, Rappresentante Permanente d'Italia alle Nazioni Unite a Ginevra, e **Alexandre Fasel**, Rappresentante Permanente della Svizzera alle Nazioni Unite a Ginevra.

Il progetto si avvale del patrocinio del **Ministero degli Affari Esteri italiano**. Il tour internazionale è reso possibile grazie a **Eni e Gucci**. Una produzione **Mismaonda** (www.mismaonda.eu).

La serata è stata ripresa dalla **RSI**, la TV della svizzera italiana che ha mandato in onda lo spettacolo in **streaming** sul sito www.tvsvizzera.it e su www.feriteamorte.it.

“Tutti i monologhi di ‘Ferite a morte’ – spiega Serena Dandini – ci parlano dei delitti annunciati, degli omicidi di donne da parte degli uomini che avrebbero dovuto amarle e proteggerle. Non a caso i colpevoli sono spesso mariti, fidanzati o ex, una strage familiare che, con un'impressionante cadenza, continua tristemente a riempire le pagine della nostra cronaca quotidiana. Dietro le persiane chiuse delle case italiane si nasconde una sofferenza silenziosa e l'omicidio è solo la punta di un iceberg di un percorso di soprusi e dolore che risponde al nome di violenza domestica. Per questo pensiamo che non bisogna smettere di parlarne e cercare, anche attraverso il teatro, di sensibilizzare il più possibile l'opinione pubblica”.

Ascoltare le storie di Serena Dandini per ricordare le tante donne che subiscono violenze. Una maniera diversa, un diverso modo per condannare la violenza sulle donne.



Elezioni dei membri del Parlamento europeo 2014

Informativa per gli italiani all'estero

Ai sensi del Decreto-legge 24 giugno 1994, n. 408 possono votare all'estero per l'elezione dei rappresentanti italiani al Parlamento europeo:

- i cittadini italiani residenti in uno Stato dell'Unione europea e regolarmente iscritti all'AIRE; - i cittadini italiani ed i familiari con essi conviventi che si trovano temporaneamente nei Paesi UE per motivi di studio o di lavoro, presentando - entro i termini di legge - apposita domanda al Sindaco del Comune italiano nelle cui liste elettorali sono iscritti.

Il voto all'estero per i rappresentanti italiani si esercita presso i seggi appositamente istituiti dagli Uffici consolari. L'elettore riceve a casa da parte del Ministero dell'Interno italiano il certificato elettorale, con l'indicazione del seggio presso il quale votare, della data e dell'orario delle votazioni.

Qualora l'elettore non riceva il certificato elettorale entro il 5° giorno antecedente quello delle votazioni, potrà contattare l'Ufficio consolare competente per verificare la propria posizione elettorale e richiedere il certificato sostitutivo per l'ammissione al voto.

L'elettore italiano residente all'estero o temporaneamente in un Paese dell'UE per motivi di studio o lavoro (che abbia presentato domanda di voto all'estero nei termini previsti), se rientra in Italia, può votare presso il proprio Comune di iscrizione elettorale: in tal caso deve farne esplicita richiesta, entro il giorno precedente quello della votazione, al Sindaco del suddetto Comune.

L'elettore italiano residente all'estero può anche optare per il voto per i candidati del Paese in cui risiede; in tal caso voterà presso i seggi istituiti dalle Autorità del Paese di residenza estera.

Il doppio voto è vietato: se si vota a favore di un candidato italiano non si potrà esprimere il voto anche per il candidato locale e viceversa.



Elezioni dei membri del Parlamento europeo 2014
Informativa per gli italiani all'estero

Sei un cittadino italiano che vive in un Paese membro dell'Unione Europea?

In occasione delle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo, che si svolgeranno in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea nel periodo compreso tra giovedì 22 e domenica 25 maggio 2014, i cittadini italiani residenti nei Paesi UE possono scegliere di votare per i rappresentanti del Paese dove risiedono oppure, in alternativa, per i rappresentanti italiani.

Anche coloro che si trovano temporaneamente in un Paese membro dell'Unione Europea per motivi di studio o di lavoro, nonché i familiari conviventi, possono votare per i rappresentanti italiani presentando entro il 6 marzo 2014, per il tramite dell'Ufficio consolare di riferimento, apposita domanda diretta al Sindaco del Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti.

I cittadini italiani che invece sono permanentemente residenti in un Paese UE e iscritti all'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) e che non hanno optato per il voto a favore dei candidati locali saranno ammessi al voto per i candidati italiani senza necessità di presentare alcuna dichiarazione.

Gli elettori italiani residenti o temporaneamente presenti in un Paese membro dell'Unione Europea per motivi di studio o di lavoro possono votare per i rappresentanti italiani presso le sezioni elettorali istituite dalle Ambasciate e dai Consolati.

Chi rientra nelle categorie di cui sopra riceverà a casa, da parte del Ministero dell'Interno italiano, il certificato elettorale con l'indicazione della sezione presso la quale votare, della data e dell'orario delle votazioni. In caso di mancata ricezione potrà contattare l'Ufficio consolare competente per verificare la propria posizione ed eventualmente richiedere il certificato sostitutivo. Attraverso

il sito internet della sede diplomatico-consolare di riferimento sarà inoltre possibile conoscere l'ubicazione della propria sezione elettorale.

Coloro che invece desiderano votare in Italia pur essendo residenti in un Paese membro dell'Unione Europea devono presentare richiesta, entro il giorno precedente le elezioni in Italia, al Sindaco del Comune italiano nelle cui liste elettorali sono iscritti.

È penalmente sanzionato il doppio voto: - chi vota per i candidati al Parlamento Europeo per il Paese di residenza non potrà votare anche per quelli italiani, e viceversa; - chi vota per i candidati italiani presso le sezioni elettorali istituite all'estero dagli Uffici diplomatico-consolari non potrà farlo anche presso le sezioni elettorali in Italia, e viceversa.

Nessuno può votare più di una volta nel corso delle stesse elezioni: gli elettori in possesso di più cittadinanze di Paesi membri dell'Unione Europea possono esercitare il loro diritto di voto per i candidati di uno solo degli Stati di cui sono cittadini.

Sei un cittadino italiano residente in un Paese non membro dell'Unione Europea?

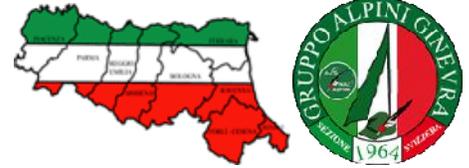
I cittadini italiani residenti nei Paesi non membri dell'Unione Europea possono votare per i rappresentanti italiani al Parlamento Europeo presso il Comune di iscrizione elettorale in Italia. A tal fine, entro il ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali, riceveranno dal predetto Comune apposita cartolina avviso.

Per maggiori informazioni:
dgito5.europee2014@esteri.it

L'AERG e il Gruppo Alpini di Ginevra per un concerto di beneficenza

Il 12 giugno, alle ore 19:00, nel giardino della Maison Dufour in Rue des Contamines n. 9/a, 1206 Ginevra, l'Associazione degli Emiliano-Romagnoli di Ginevra (www.aerg.ch), in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini-Gruppo di Ginevra (ANA-Ginevra) e le Cercle Général Guillaume-Henri Dufour, organizza un concerto di beneficenza del grup-

po musicale "Enerbia" (www.enerbia.com). Per l'occasione, gli "Enerbia" si esibiranno nel repertorio tradizionale-popolare dell'Appennino Nord-Occidentale. Nell'intermezzo verrà servito un aperitivo a base di vini, salumi e formaggi dell'Emilia-Romagna. Costo del biglietto: CHF 50 in preventivata con pagamento tramite



CCP/PostFinance N. 12-13217-5 (IBAN: CH7809000000120132175) oppure CHF 60 all'ingresso del concerto.



Una famosa ricetta della Capitale al corso di cucina della SAIG di fine marzo

Nel secondo corso di cucina della SAIG di marzo, Francesca Cannone, ormai apprezzata abile insegnante, ha proposto un piatto della Capitale italiana, i saltimbocca alla romana, accompagnato da una gustosa polenta gratinata. Gli assidui partecipanti hanno altresì potuto gustare la torta di mandorle, con crema pasticciera e mirtili, e un babà al rum.



“Le Venete” anche se, dopo poco tempo, iniziarono ad essere servite anche in altre trattorie tipiche romane. Oggi questa famosa pietanza di casa nostra viene anche messa in risalto in tutti i ristoranti e trattorie italiane all'estero.

Il saltimbocca (da *saltare in bocca*) è presente anche nella cultura culinaria popolare nel sud della Svizzera, in Spagna e in Grecia).

I saltimbocca alla romana sono uno dei cavalli di battaglia della cucina romanesca, ma le origini di questo gustoso piatto sono però incerte. Oltre all'origine romana, la più

famosa, gli è stata attribuita anche una vaga provenienza bresciana e fin dal tardo XIX secolo si è diffuso anche in altre aree dell'Italia, (raggiungendo anche zone estere) fino a diventare uno dei piatti tipici più noti della cucina italiana. Ma oggi è una specialità della cucina romana tanto da essere chiamata, appunto, saltimbocca alla romana.

È fatto di carne di vitello rivestita o farcita con prosciutto crudo (alcune volte con speck) e salvia, marinato nel vino bianco, olio o acqua salata a seconda della regione o del gusto personale. Questo piatto è anche occasionalmente accompagnato anche da capperi.

Il corso di cucina itinerante della SAIG prosegue la sua strada cercando di valorizzare i piatti tipici di casa nostra per farli conoscere in un ambiente familiare come quello tipico della SAIG.



Pellegrino Artusi, critico letterario, scrittore e gastronomo italiano, l'ha descritta fin dalla fine dell'800. Pare che abbia assaggiato i saltimbocca nella trattoria storica di Roma



“2014. Anno dell'infanzia” Animazioni ed eventi per un approfondimento

Questi safari urbani si ispirano alla raccolta *“La ville à petits pas”* realizzata dall'*Eveil culturel et artistique de la petite enfance*. E' il risultato di esperienze vissute da professionisti dell'infanzia su più di 1000 bambini. La pubblicazione invita bambini e adulti a percorrere le strade e i quartieri con uno sguardo nuovo, scoprendo e sognando la città in modo diverso. Il libro *“La ville à petits pas”* è stato distribuito in tutte le istituzioni della *petite enfance* sovvenzionate dalla Città di Ginevra. Il pubblico può acquistarlo in diverse librerie ginevrine (informazioni su www.eveil-ge.ch).

“2014, Anno dell'infanzia” è un progetto del Consiglio amministrativo della Città di Ginevra che fa capo a Esther Alder, Consigliere amministrativo, incaricata del Dipartimento della coesione sociale e della solidarietà.

La Città di Ginevra fornisce molte prestazioni ai suoi abitanti, e quindi ai bambini. Nell'ambito del progetto *“2014, Anno dell'infanzia”*, i servizi municipali verificano le prestazioni offerte ai bambini da 0 a 12 anni, le prestazioni finanziarie, ma anche le prestazioni partecipative, sociali, educative e ludiche.

Una volta terminata questa verifica, la qualità e la pertinenza delle prestazioni saranno esaminate in base alle esigenze di legge, in particolare della convenzione delle Nazioni Unite relativa ai diritti del bambino. Questa analisi deve permettere di identificare ciò che deve essere migliorato o completato. Questi percorsi saranno sottoposti al Consiglio amministrativo.

Il Consiglio amministrativo presenterà un piano d'azione pluriennale a favore dell'infanzia nell'ambito di un Convegno che sarà organizzato il 20 e il 21 novembre prossimi.

L'Amministrazione interpella i bambini

La Città di Ginevra ha conferito l'incarico all'Istituto Universitario Kurt Bösch per condurre un'inchiesta presso 600-700 bambini dai 10 ai 12 anni che frequentano le scuole ginevrine. A questi bambini verranno fatte delle domande per conoscere la



percezione che hanno sui loro diritti e doveri nella vita quotidiana in seno alla propria Città.

L'implicazione dei bambini in questa ricerca risponderà a delle esigenze etiche. In accordo con il Dipartimento dell'Istruzione pubblica, questa indagine si svolgerà durante il periodo scolastico dei bambini e in collaborazione con gli insegnanti.

Anche i risultati di questa inchiesta saranno comunicati durante il Convegno di novembre.

Un Convegno il 20 e il 21 novembre

Per ricordare il 25° anniversario della Convenzione delle Nazioni Unite relativa ai Diritti e ai Doveri del Bambino a novembre del 2014, la Città di Ginevra organizza un Convegno in concerto con l'Istituto Universitario Kurt Bösch (IUKB) e l'Istituto internazionale dei Diritti e dei Doveri del Bambino (IDE).

Questo Convegno si terrà presso il CIGC (Centre International de Conférences de Genève), giovedì 20 e venerdì 21 novembre 2014. Si articolerà attorno a tematiche legate al problema dei diritti del bambino, ieri, oggi e domani.

L'insieme degli approfondimenti e degli eventi organizzati nell'ambito del progetto *“2014, Anno dell'infanzia”* devono condurre ad una lettura migliore della situazione dei diritti del bambino e ad un miglioramento

della politica della Città in favore dei bambini. Gli eventi annuali previsti nel quadro di *“2014, Anno dell'infanzia”* assumono una nuova dimensione e un colore particolare.

Festival libro , infanzia e famiglie, dal 20 al 25 maggio

Da dieci anni questo Festival unico in Svizzera intende promuovere il piacere per la lettura tra i piccoli. Organizzato dal *Service pour la petite enfance*, attraverso l'*Eveil culturel et artistique de la petite enfance*, esteso sul week-end, il Festival libro, infanzia e famiglie, per la sua decima edizione, propone un programma molto ricco e aperto al grande pubblico.

Festa delle scuole, 25 e 27 giugno 2014, al parco dei Bastions

Nell'ambito dei preparativi della Festa delle scuole 2014, la Città ha verificato la partecipazione dei bambini in modo pragmatico e rigoroso. Più di 10.000 bambini hanno risposto a un questionario per stabilire il tema della festa. Hanno scelto *i segreti della giungla*.

Concorso di disegno

Si stanno realizzando dei contatti con alcuni partners per mettere a punto l'organizzazione di un Concorso di disegno che si concluderà con un'esposizione dei migliori disegni durante il mese di novembre e in occasione del 25° anniversario della Convenzione.

Broccoli e salsiccia alla calabrese al Corso di Cucina della SAIG

Per questo corso, l'idea iniziale era quella di realizzare la salsiccia sul posto. Tuttavia, per una questione tecnica e di tempi, si è preferito rinunciare. Le spiegazioni di Francesca Cannone, sono state altrettanto soddisfacenti per la riuscita della pietanza, che ha chiuso il corso, presentando un delizioso dolce quale la panna cotta alle fragole.



Le salsicce con i broccoli sono uno dei secondi piatti più amati e gustosi della tradizione italiana, con un gusto forte e saporito, spesso piccante. La salsiccia di maiale infatti, ben succulenta e piena di gusto, si sposa perfettamente con un ortaggio, i broccoli, altrettanto appetitosi e gustosi. Il piatto è di estrema semplicità, veloce e non richiede nessuna competenza specifica in cucina. È un piatto di sicuro affidamento, anche abbastanza veloce, in cui vi è una prima cottura per lessatura, e una seconda cottura, molto più leggera, in padella con l'olio per insaporire e fondere i due gusti così perfettamente associabili.

Quel che è certo, però, è che ai tempi dell'antica Roma la salsiccia venne introdotta dalle schiave lucane, ovvero dalle abitanti dell'odierna regione della Basilicata. Il piatto è tipico del

meridione, ma non vi è una vera e propria indicazione geografica precisa sulla sua origine, come non ve ne è per la cronologia storica.

Tra le regioni più "affezionate" a questa preparazione c'è la Calabria, Regione dai sapori forti, grande produttrice di salsicce artigianali e coltivatrice di ortaggi. Quella di maiale è probabilmente la carne più tipica della gastronomia italiana.

Il maiale, d'altronde, è sempre stato considerato in Italia un animale estremamente utile a livello gastronomico, tanto, poco prima della nascita dell'Impero romano, Marco Terenzio Varrone sosteneva che questi animali fossero stati donati dalla natura all'uomo al solo scopo di migliorarne la qualità della vita.

Sia grazie alla sua maggiore econo-

micità rispetto alla carne bovina che alla sua grande duttilità, la carne suina, infatti, oltre ad essere consumata fresca è anche impiegata per produrre prodotti a conservazione più lunga quali salumi e salsicce.

Proprio queste ultime sono uno dei prodotti tipici più diffusi nella penisola italiana: quasi ovunque nel Bel Paese esiste almeno una varietà tipica locale, tanto che

ben 17 regioni italiane su 20 possono vantare un tipo di salsiccia tra i suoi prodotti tipici.

Non stupisce quindi che sia praticamente impossibile stabilire a chi venne in mente per la prima volta di insaccare la carne di maiale nel suo budello.

A causa delle feste Pasquali, il corso della Regione veneto è stato spostato al 29 maggio.



Attività della SAIG

Il Corso di cucina della SAIG del mese di maggio

Giovedì 15 maggio, Baccalà alla livornese
(Regione Toscana)

Giovedì 29 maggio, Farfalle con radicchio, speck e noci
(Regione Veneto)

Il corso sarà eseguito dalla sig.ra Francesca Cannone

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2013 - 2014:
C. Vaccaro 078 865 35 00

Informazioni sulle attività della SAIG (10, av Ernest-Pictet 1203 Genève)

La Permanenza sociale è aperta al pubblico il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15:00 alle 17:00

Il corso d'informatica si svolge tutti i mercoledì dalle 18.30 alle 20.00

La SAIG informa che il Corso di Cucina e il Corso d'informatica sono gratuiti.

Per informazioni e iscrizioni: Bruno Labriola 076 381 97 12
Carmelo Vaccaro 078 865 35 00



Inaugurazione di un campo sportivo nel parco Mirany

Il quartiere Mirany ha celebrato lunedì 7 aprile 2014, l'inaugurazione del nuovo campo polisportivo recentemente installato nel parco Mirany.

Durante la simpatica cerimonia che si è svolta nel tardo pomeriggio, in presenza delle autorità, di molti giovani e residenti degli edifici vicini, Pierre Debarge, Sindaco, accompagnato dalle Signore Beatriz de Candolle e Christiane Nicollin, Consigliere amministrative, ha ricordato che la storia di questa installazione di giochi è iniziata nel 2012. Il Consiglio Comunale aveva allora parlato per la prima volta dell'idea di realizzare una tale attrezzatura, stimando interessante di completare i giochi esistenti con un nuovo spazio dedicato allo sport accessibile a tutti che si è concretato durante l'autunno scorso. Egli ha detto tutto il piacere che il Consiglio di amministrazione ha avuto a presentare una attrezzatura di qualità alla popolazione locale.

Ha approfittato per ringraziare gli adolescenti che hanno collaborato attivamente alla sua costruzione chiedendo di rispettare questo bellissimo parco giochi mantenendolo in buone condizioni di pulizia in modo che rimanga un luogo simpatico ed accogliente per incontrarsi e divertirsi.

La serata si è proseguita in un'atmosfera amichevole intorno ad una grigliata, a dimostrazioni sportive e danzanti di buona qualità.

Una scelta lungamente studiata

La creazione di un campo sportivo a Chêne-Bourg si è lungamente discussa prima che il Consiglio di amministrazione ritenga il parco Mirany per ospitare il primo campo sportivo del Comune. Non è una coincidenza. La realizzazione di un campo sportivo in



questo luogo soddisfa le esigenze del quartiere con molte abitazioni riconosciuto come un settore che ha bisogno di essere rivitalizzato. E anche interessante a notare che nel 2009, il parco Mirany era già stato l'oggetto di lavori di manutenzione. Gli giochi per bambini sono stati rimpiazzati, il campo di bocce è stato ricostruito e un rivestimento di colore fu posato sul terreno di basket. Il servizio delle costruzioni e del sviluppo sostenibile del comune ha studiato e testato diversi campi sportivi esistenti. «Un criterio decisivo per valutare le varie alternative è il livello di rumore degli impatti di palle dato la vicinanza del futuro campo sportivo con edifici residenziali», osserva Eric Bodenmüller, responsabile del servizio. Diversi tentativi hanno infatti mostrato che il livello di rumore di una palla tirata su un frontone di metallo di 5db è inferiore a quella di una palla tirata su un frontone di legno. Per quanto

riguarda il rivestimento protettivo, i livelli sonori di un pallone su un terreno in erba sintetica sono tra 5 e 3db inferiori a quelli trovati su un rivestimento in bitume. "Se questi due elementi sono combinati, l'opzione scelta sembra evidente", dice il nostro interlocutore.

L'altro aspetto importante preso in considerazione è stato la manutenzione del sistema scelto. Per memoria, il campo comprende le seguenti attrezzature: 2 cesti di pallacanestro, 2 porte di calcio / pallamano, 4 mini-porte da giocare su due mezzi campi trasversali, in pali e una rete di pallavolo e marcature al suolo. "Il modello ritenuto con una struttura metallica, richiede meno manutenzione ed è meno soggetta ad atti di vandalismo che il modello di legno", dice Eric Bodenmüller.

Evitare l'uso notturno

Il Comune ha anche deciso di non installare illuminazioni ai dintorni del campo, per evitare l'uso prolungato di notte che potrebbe causare fastidio ai residenti delle abitazioni vicine. "Questa misura e la scelta dei materiali utilizzati permettono al parco Mirany, già familiare a molti adolescenti dato la vicinanza della Scuola media della Seymaz e della scuola privata, di trovare un pocco di pace", dice il capo del servizio delle costruzioni e del sviluppo sostenibile.

Frédéric Montanya

<http://www.chene-bourg.ch>



Primavera a Carouge

Gli appuntamenti da non perdere con l'arte culinaria italiana

Venerdì 16 Maggio > ore 20:00

Food sound system > Don Pasta, accompagnato da Luca Pagano (chitarra) e da Philippe Sola (contrabbasso) dalle 22:00, Funky Night con Dj Chill Pop - Sala delle Feste

Food Sound System è un progetto multimediale in cui elucubrazioni musicali e riflessioni culturali si intrecciano con la passione per la cucina. Tra Coltrane e lasagne, Clash e polipo, Bob Marley e caffè, il progetto traccia la storia di Don Pasta, cuoco e poeta, sognatore ed ecologo. Don Pasta non ha fretta quando cucina. Approfitta per raccontare delle storie mentre zucchine, peperoni e melanzane fondono nell'olio e diffondono profumi che risvegliano i sensi. Dalle 22:00, serata danzante con il DJ Chill Pop durante la quale Food Focus vi propone cocktail rivoluzionari, sciroppi regionali e birre artigianali, senza dimenticare la pasta di Carouge ed altre sorprese gustativo-provocanti.

Apertura del chiosco a partire dalle 19:00

Tariffa normale 15 fr.

Tariffa ridotta 8 fr.

Solamente serata danzante 5 fr.

www.donpasta.com

Buvette : Food Focus

www.foodfocus.ch

Food Focus è un'associazione ginevrina che intende legare pupille e papille per mettere in risalto i legami della nostra alimentazione tra terra e piatto. Ogni due anni, propone tre giorni di festa e di informazione con



film, documentari, dibattiti e degustazione attorno alla necessità, per il nostro pianeta, di produrre e di consumare cibo sano, genuino e adeguato alle necessità. Puntualmente organizza altri eventi su questo tema, in collaborazione con numerose associazioni, per permettere ad un vasto pubblico di assaporare le idee di tutti.

Dal 20 maggio al 23 maggio > 19:30

Teatro da mangiare ? > Teatro delle Ariette Halles de la Fonderie Progetto di Paola Berselli e Stefano Pasquini con Paola Berselli, Maurizio Ferraresi e Stefano Pasquini Regia di Stefano Pasquini

«Sì, al Teatro da mangiare ?, si mangia davvero, si mangiano le cose che facciamo dal 1989, da quando abbiamo iniziato la nostra vita da contadini. Si mangiano i prodotti che coltiviamo e trasformiamo nella nostra fattoria, quelli che la nostra terra produce. Seduti attorno ad un tavolo, cucinando e condividendo

un vero pasto, raccontiamo la nostra singolare esperienza di contadini e commedianti, la nostra vita in campagna e il nostro teatro particolare. Attorno al grande tavolo, accade qualcosa che non siamo in grado di spiegare. Si attua un rito, così profondamente umano, che ci catapulta nel cuore del nostro presente, nell'istante del "qui e ora" senza mediazione, nell'evidente e disarmante verità delle nostre vite.»

Attenzione! Soltanto 30 posti per sera

Tariffa normale 20 fr.

Tariffa ridotta 15 fr.

La rappresentazione del venerdì sera è in italiano.



LA CUCCAGNA
RESTAURANT - PIZZERIA
SPECIALITES ITALIENNES



Restauration chaude
11h30 - 14h30
18h45 - 23h30

Fernando Avolio

33, rue St-Joseph, 1227 Carouge
Ouvert 7/7 Tél. 022 342 08 82



m-nobs sa
menuiserie
agencement

Rue de Veyrier 13a
1227 Carouge GE

Tél. +41 (0) 22 342 36 37
Fax +41 (0) 22 342 77 72

e-mail: info@m-nobs.ch

site web: www.m-nobs.ch

Il piacere, l'onore e la fierezza di essere Sindaco

Come posso esprimervi l'immenso piacere che mi ha procurato quest'anno di governo del Comune, se non dicendovi un sentito GRAZIE !

Sono numerosi coloro che ritengono che la funzione di Sindaco si limiti a tagliare nastri in occasione delle inaugurazioni e a offrire crisantemi durante i funerali ufficiali. A queste persone vorrei dire che non hanno per nulla capito la straordinaria diversità di questa funzione. Da un lato, per la focalizzazione delle attese individuali o collettive su una sola persona, dall'altro per il cambiamento di ruolo da parte di colui che è investito della funzione. Per quanto riguarda le attese, bisogna prestare attenzione senza però generare favoritismi.

Il Sindaco non è Babbo Natale, ma ha l'opportunità, grazie al suo ruolo, di essere avvicinato dagli abitanti che lo sollecitano su questioni che non riguardano necessariamente il suo distretto. Questo non solo permette di tessere legami più stretti con la popolazione, ma anche di rinforzare quelli che interagiscono con i membri dell'Esecutivo comunale. Sia perché si è potuto dare una visione diversa alla problematica sottoposta, sia perché il problema sollevato permette di interessarsi a situazioni la cui responsabilità ricade su di un collega e, di conseguenza, portare ad una migliore comprensione reciproca.



Durante quest'anno, ho avuto anche l'occasione, grazie alla mia funzione, di rappresentare il nostro comune nei centri in cui è molto importante che la voce di un grande comune suburbano sia, non solo sentita, ma soprattutto ascoltata. Durante questi incontri, ho avuto modo di constatare che il Comune di Onex, salvo rare eccezioni, è sempre stato difeso molto bene e i suoi problemi sono sempre stati presi in considerazione. Il solo punto debole po-

trebbe essere, forse, quello degli effetti nefasti del traffico pendolare, in particolare per quanto riguarda il transfert modale che non è abbastanza sviluppato a monte del nostro comune, causando così un aumento del traffico di transito parassitario per numerosi abitanti di Onex, senza parlare del carico di lavoro supplementare che questo determina per la nostra polizia municipale che, durante quei momenti non può dedicarsi ad un'attività di prevenzione nei diversi settori del comune. Speriamo che il cambiamento politico che sembra annunciarsi a capo di questo dipartimento sappia sia ascoltare le nostre lamentele, sia trovare i dovuti rimedi.

Al momento di passare il testimone alla mia collega Mme Carole Anne Kast, desidero ringraziare sentitamente tutti coloro che operano assiduamente per servire il loro comune e con i quali non avevo lavorato a stretto contatto.

Dovete sapere, carissimi abitanti di Onex, che tutti i collaboratori e tutti gli eletti del vostro comune fanno un lavoro formidabile che non è forse messo abbastanza in risalto, ma sappiate che se tutto va bene a Onex, è grazie allo spirito positivo che qui regna.

Éric Stauffer,
Sindaco della Città d'Onex

FAZIO & C^{IE}

MENUISERIE
AGENCEMENT
RÉNOVATION

26, rue des Vollandes
1207 GENÈVE
jl.fazio@bluewin.ch

Tél. 022 340 66 70
Fax 022 340 66 90
Natel 079 214 38 06



Operazione "Le Lignon Une Nouvelle Lumière"

In 50 anni, il consumo di elettricità del nostro cantone è diventato 5 volte maggiore. Per preservare il nostro ambiente e contribuire alla diminuzione della fattura dell'elettricità degli abitanti, i Servizi industriali di Ginevra (SIG), la città di Vernier e il suo Consigliere amministrativo incaricato dell'energia Yvan Rochat lavorano insieme per risparmiare energia.

Il progetto "Le Lignon Une Nouvelle Lumière"

lo scopo di questa operazione è quello di favorire l'installazione di tecnologie efficaci e di indurre gli abitanti ad assumere eco-comportamenti. Questa azione permette di rispondere ai provvedimenti del programma di politica energetica adottato dalla



Città di Vernier, primo comune ginevrino ad aver ottenuto nel 2009 il riconoscimento *Cité de l'Energie Gold* rinnovato nel 2013.

Obiettivi "Le Lignon Une Nouvelle Lumière"

Ridurre i consumi di elettricità dell'insieme delle famiglie dal 15 al 20%;

Diminuire il consumo legato al riscaldamento del 5%;

Diminuire il consumo di energia delle parti comuni di questi edifici.

"Une Nouvelle Lumière"

Grazie alla determinazione della SIG e della Città di Vernier, le operazioni "Une Nouvelle Lumière" sono state realizzate finora in tre riprese sul territorio di Vernier.

Il progetto, lanciato nel 2009 alle Libellules e premiato dalla Confederazione con il premio "Watt d'or 2011", è stato poi rinnovato nel 2010 a Mouille-Galand e nel 2013 a Châtelaine. Durante queste operazioni, il consumo di energia di 948 alloggi è stato ridotto.

In seguito a questo successo e all'accoglienza molto favorevole da parte degli abitanti, la Città di Vernier in collaborazione con la SIG/eco21 ha deciso di rinnovare un'operazione dalla metà del mese di marzo alla metà del mese di aprile 2014 a Lignon negli edifici HLM e HBM siti ai numeri 59, 60, 61, 62, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73 dell'avenue du Lignon ed anche in tutti gli alloggi dell'*Institution Genevoise de Maintien à Domicile* (IMAD), siti nell'avenue du Lignon al numero 50 e 53.



I principi di queste operazioni

La SIG/éco21, il Cantone di Ginevra e la Città di Vernier finanziano interamente le operazioni.

Gli abitanti non pagano niente e non viene effettuata nessuna cancellazione.

Dei collaboratori in campo energetico, assunti dalla *délégation à la jeunesse et à l'emploi* della Città di Vernier, installano il materiale economico presso gli abitanti e danno loro dei consigli (lampadine, prese multiple, interruttori ecc.).

Questi consiglieri presentano ad ogni famiglia gli eco-gesti più interessanti, da 3 a 5, qualificandoli (kWh e CHF). Agli abitanti viene fatta un'offerta speciale per cambiare il frigo e il congelatore.

I collaboratori in campo energetico, in caso di bisogno, mettono delle guarnizioni isolanti alle finestre.

Orfélis

MONTRES

BIJOUX

www.orfelis.ch

114, rue du Rhône
1204 Genève
Tél. 022 786 20 86

16, rue Rousseau
1201 Genève
Tél. 022 732 75 75

Signy Centre
1274 Nyon
Tél. 022 363 03 38

Gaon
erato



GARAGE CARROSSERIE
du BOULEVARD

VENTE VOITURES NEUVES ET OCCASIONS
RÉPARATIONS TOUTES MARQUES

10, ch. de Maisonneuve
1219 Châtelaine/GE
Tél. 022 797 17 87
Fax 022 797 21 36

Info@garage-du-boulevard.ch

7, boulevard d'Yvoy
1205 Genève
Tél. 022 328 45 95
Fax 022 328 46 00



“Vivre à Genève”. Intervista a Sandrine Salerno, Sindaco della Città di Ginevra

le biblioteche, le ludoteche, i parchi, la sicurezza e la protezione. Spesso si dimentica pure che è grazie a noi, alle nostre tasse, che la città funziona e che, nell'insieme, è piacevole viverci. È nata così l'idea di lanciare una campagna di informazione sulle prestazioni municipali pubbliche per ricordare che la Città di Ginevra offre ai suoi abitanti dei servizi e delle infrastrutture di qualità, essenziali per il benessere della comunità. L'opuscolo rappresenta soltanto uno dei punti sviluppati nel quadro di questa campagna. Tende a spiegare, nella più grande trasparenza, come il comune utilizza il denaro pubblico e quali sono le sue priorità. Permette anche di ricordare che, grazie alle imposte, l'amministrazione pubblica fornisce alla popolazione dei servizi a un prezzo che non ha confronti con il loro costo reale.

Da qui il titolo di questo opuscolo?

Sì, è un vero slogan. Ricorda che pagare le tasse significa investire nella propria città, nel suo funzionamento e nei servizi che garantiscono la qualità della vita dei suoi abitanti.

Questa pubblicazione evidenzia quindi le numerose prestazioni offerte dall'amministrazione comunale. Alcuni sono rimasti forse sorpresi nell'apprendere che la Città sviluppava prestazioni che spesso si crede siano di competenza dell'amministrazione cantonale. Era un suo intento anche questo?

Sì, certamente. Non è sempre facile per la gente distinguere ciò che dipende dal comune e ciò che dipende dal cantone. Per esempio poche persone sanno che i 143 vigili del fuoco del SIS che intervengono sull'intero territorio del cantone sono dei dipendenti del comune. Allo stesso modo, l'investimento del nostro comune in campo culturale e sportivo è spesso sottovalutato. L'intento era dunque anche di ricordare che in quanto città-centro, Ginevra si incarica di prestazioni che vanno ben oltre le frontiere del suo territorio e che rendono servizio all'insieme degli abitanti del cantone.

Oltre all'opuscolo, numerosi manifesti, rappresentanti una decina di prestazioni pubbli-



che, sono apparsi per le strade della Città. Quali altri progetti pensa di sviluppare nel quadro di questa campagna?

Prima di tutto, nel corso dell'anno, miglioreremo la segnaletica dei luoghi che appartengono alla Città di Ginevra, come le istituzioni culturali, le scuole primarie, i centri sportivi e i parchi, come pure la segnaletica degli spazi finanziati dal comune, come gli asili nido o le *maisons de quartier*. È nostra intenzione far in modo che la gente sappia che si trova in un luogo che appartiene alla Città o che è finanziato da essa, se è il caso. Seguendo questa logica, desideriamo permettere agli abitanti di riconoscere le collaboratrici e i collaboratori del comune. Per questo abbiamo l'intenzione di rivedere gli abiti di coloro che entrano in contatto con la gente.

Questa campagna rappresenta il progetto del suo anno in funzione di Sindaco. Pensa di continuare ad occuparsi di questa tematica in futuro?

In realtà è la mia intenzione. Presentando questa campagna mi sono resa conto che esisteva una reale richiesta di informazione da parte della gente, che desidera capire meglio come funziona la propria Città. In questi ultimi anni, abbiamo migliorato molto le nostre pubblicazioni sul budget, che tutti possono consultare sul sito internet della Città. Rappresentano ormai un validissimo strumento di lavoro per il Consiglio municipale e per tutte le

persone interessate a problemi riguardanti il bilancio. Ma, bisogna essere onesti: non sono adatte al grande pubblico. Dal 2015 mi propongo di mettere a disposizione dei ginevrini una pubblicazione annuale che riassume i grandi orientamenti politici e finanziari della Città. Questo mi sembra essenziale.

A tre mesi dal termine del suo mandato di Sindaco, può già fare un bilancio di questo anno?

È stato un anno intenso e davvero appassionante. Prima di tutto perché ho potuto rimanere più in contatto con gli abitanti di Ginevra, specialmente durante le numerose manifestazioni in cui ho rappresentato la municipalità in quanto Sindaco. Ho ascoltato le loro richieste, condiviso le loro preoccupazioni, talvolta ho dovuto spiegare le iniziative del comune. Questo mi ha permesso di avere parecchi scambi che per me sono essenziali. Mi danno la possibilità, infatti, di migliorare la mia attività politica, di confrontarla con la realtà. E poi, ho anche avuto il privilegio di incontrare personalità importanti, degne di ammirazione e di rispetto. Per esempio ho ricevuto, qualche giorno fa, Madame Alice Knom: questo avvocato del Cameron si batte senza tregua per il diritto delle persone LGBT nel suo paese, dove l'omosessualità è considerata un delitto. È una donna eccezionale. Insomma, credo che da un anno come questo se ne esca più forti, con molte idee in mente, per continuare a lavorare al servizio della propria Città.

Mise en œuvre de l'initiative « contre l'immigration de masse »**La Métropole lémanique rencontre la députation fédérale vaudoise**

La mise en œuvre de l'initiative « contre l'immigration de masse », acceptée à une courte majorité le 9 février dernier, constitue un défi de taille pour la Métropole lémanique. Les cantons de Vaud et de Genève appréhendent ensemble ce dossier afin d'élaborer des solutions pragmatiques et adaptées aux réalités économiques, sociales et politiques du pôle économique le plus dynamique du pays. Le Conseil d'Etat vaudois et la députation fédérale vaudoise se sont rencontrés ce mardi en marge de la session de printemps à Berne. Le président du Conseil d'Etat genevois, M. François Longchamp, a également participé à cette rencontre.

Institutionnalisée depuis 2007, la Conférence des affaires fédérales réunit régulièrement le Conseil d'Etat et la députation fédérale du canton de Vaud dans le but d'échanger sur les dossiers les plus complexes et à fort impact sur le canton. Le mardi 4 mars, cette rencontre s'est tenue à Berne, en marge de la session parlementaire de printemps. La mise en œuvre et les conséquences de l'initiative sur l'immigration de masse figuraient à l'ordre du jour comme point principal. La question des contingents, mais aussi l'impact sur les programmes de recherches ou encore l'approche en matière de frontaliers a fait l'objet d'échanges. Ces questions ont été débattues à l'échelle de la Métropole lémanique grâce à la présence du Président du Gouvernement genevois, François Longchamp, spécialement invité pour l'occasion.

Il a ainsi été rappelé que par son refus de l'initiative « contre l'immigration de masse », la Métropole lémanique a marqué son attachement au principe d'ouverture à l'Europe. Ce principe a permis aux cantons de Vaud et de Genève de s'imposer comme le pôle économique le plus dynamique de Suisse.



Ils contribuent de manière importante à la solidarité intercantonale par la péréquation financière (RPT) et représentent 23% des contributions à l'Impôt fédéral direct. Si la Métropole lémanique participe largement à la prospérité de la Suisse, elle doit faire face à des défis spécifiques.

Accueillant une densité unique d'organisations et de fédérations sportives internationales, ainsi que de nombreuses entreprises actives à l'échelle internationale, la Métropole lémanique a des besoins élevés en main-d'œuvre étrangère, souvent très qualifiée, également pour les domaines de la santé, de la recherche et de la formation.

Avec l'appui de leurs députations fédérales respectives, les cantons de Vaud et de Genève ont décidé d'appréhender de concert les questions relatives à la mise en œuvre de cette initiative. Leur objectif est de maintenir l'attractivité et la compétitivité économique de la région en veillant notamment à ce que la Confédération tienne pleinement compte des spécificités des deux cantons, y compris du fait que leur population s'est massivement prononcée contre ce texte de fermeture. Il s'agit également de répondre aux interrogations et aux besoins des acteurs économiques, académiques et de l'ensemble de la population, suisse ou étrangère.

<http://www.ge.ch>

Accord pour la construction de l'établissement d'exécution de peines « la Brenaz 2 »

Un accord a été signé par M. François Longchamp, président du Conseil d'Etat, avec la commune de Puplinge, l'association « Bien Vivre à Puplinge » et un riverain qui avaient déposé un recours auprès de la chambre administrative de la Cour de Justice contre les autorisations de construire et d'abattage d'arbres délivrées pour l'extension de l'établissement pénitentiaire la Brenaz.

Plusieurs séances organisées sous l'autorité du président du Conseil d'Etat avec différents services de l'administration ont permis d'aboutir à cet accord avec les recourants qui acceptent de retirer leur recours, permettant ainsi le lancement des travaux avant la fin du mois de mars. En contrepartie, l'Etat s'est engagé à compenser l'abattage d'arbres nécessaire à la construction, par une replantation dans un terrain avoisinant sur une surface équivalente de quelque 8500 m².

Par ailleurs, la commune de Puplinge sera associée aux études du projet « Les Dardelles » et de ses variantes d'implantation en participant aux séances du comité de pilotage qui se tiendront dès le mois prochain.

Le Conseil d'Etat entend par ailleurs remercier la commune voisine de Choulex de son appui déterminant à la résolution de cette situation, par la mise à disposition d'un terrain lui appartenant.

La construction de la Brenaz 2 permettra d'augmenter de 100 places de détention la capacité de l'établissement d'exécution de peines La Brenaz, qui en compte actuellement 68.

<http://www.ge.ch>



Mondiali 2014 - Al via la manifestazione "Italia na copa"



FIFA WORLD CUP
Brasil

Con due eventi a San Paolo e a Rio de Janeiro - il concerto della cantante Mariella Nava e la mostra "Italian Glamour" - ha avuto inizio "Italia na Copa", la manifestazione per promuovere le eccellenze italiane in occasione dei mondiali di calcio in Brasile. L'iniziativa è realizzata dalla nostra ambasciata insieme agli altri soggetti del Sistema Italia in Brasile, con l'appoggio della Fige ed è interamente finanziata da imprese italiane e italo-brasiliane. Entrambi gli eventi hanno riportato un grande successo di pubblico.

Oltre 100 iniziative

"Considero un importante risultato - ha commentato il nostro ambasciatore, Raffaele Trombetta - l'aver raggiunto in questi primi due eventi un target di pubblico brasiliano tout court, senza aver fatto esclusivamente leva sui fortissimi legami italo-brasiliani presenti a San Paolo o sul reticolo della collettività carioca. I due primi appuntamenti esprimono bene, del resto, le caratteristiche salienti di 'Italia na Copa'. L'obiettivo che ci proponiamo" ha aggiunto, è "offrire al pubblico brasiliano una visione aggiornata dell'Italia facendo leva su alcune eccellenze artistico-culturali, del mondo scientifico-tecnologico legato all'impresa, del sociale, della letteratura". Il programma dell'intera manifestazione comprende oltre 100 iniziative, che accompagneranno il pubblico brasiliano da ora fino all'inizio dei campionati del mondo di calcio.

<http://www.esteri.it/MAE/IT>

SAIG SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA GINEVRINA
10, Av. Ernest-Pictet 1203 Genève - www.saig-ginevra.ch - info@saig-ginevra.ch

Incontro con la Collettività:

I servizi consolari nell'era dell'informatica

Intervengono

Dott. Andrea Bertozzi
Console Generale d'Italia a Ginevra

On Gianni Farina
Eletto nel Collegio Europa
Commissione Affari Esteri

VENERDÌ 23 maggio 2014
20h00

Presso la sede SAIG

10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève